

## “Revolutionary Road”

Ha anticipato di anni il “realismo sporco” di Raymond Carver, ha compreso con un anticipo di decenni le ombre del “sogno americano”, quel mondo in technicolor che sembrava poter trasformare la storia di ogni famiglia statunitense in un telefilm alla Doris Day.

Richard Yates, “uno dei più grandi scrittori meno famosi d’America”, torna nuovamente in libreria con quello che è riconosciuto il suo romanzo capolavoro: “Revolutionary Road”.

Uscì negli Stati Uniti nel 1961 con una grande accoglienza critica: Tennessee Williams lo definì “un capolavoro”, Kurt Vonnegut “Il Grande Gatsby della sua generazione”, William Styron e John Updike ne rimasero affascinati, ma le vendite furono vicine allo zero.

Nel 2001 l’America l’ha riscoperto e i romanzi di Richard Yates sono diventati libri di culto. Così in Italia: rilanciato da minimum fax tre anni fa, oggi “Revolutionary Road” è un caso editoriale che si rinnova di lettore in lettore.

Adesso una nuova edizione rilegata di “Revolutionary Road”, in libreria sempre per minimum fax, rilancia nuovamente Yates mentre anche da noi è uscito l’omonimo film, nettamente inferiore al libro, interpretato da Leonardo Di Caprio e Kate Winslet.

Senza dubbio, con questa nuova edizione, “Revolutionary Road” è IL ROMANZO DELL’ANNO.

Grazie ad una scrittura modernissima e ad una trama che, malgrado sia ambientata alla metà degli anni ’50, non finisce di essere attuale. La storia dei protagonisti, una classica coppia di coniugi appartenenti alla middle class che decidono di ribellarsi agli stereotipi borghesi, è una favola che ha attraversato tutta la letteratura del ’900.

Nel caso di Yates, nato a New York nel 1926 e morto nel 1992, è riuscito con maggiore incisività di ogni altro suo contemporaneo a ritrarre tutte le contraddizioni dell’ “american way of life”.

Yates ha raccontato per primo l’America dei sobborghi metropolitani proprio all’inizio della loro disneyficazione descrivendoli come “una lunga vallata scintillante di plastica colorata, cristallo e acciaio inossidabile”. Prima di Henry Miller ha intuito gli “incubi ad aria condizionata”; prima di John Cheever ha compreso la mediocrità come “malattia che impedisce di pensare, di provare emozioni, di interessarsi alle cose, di appassionarsi o di credere a qualcosa che non sia la propria piccola, dannata, comoda agiatezza”; prima di Raymond Carver ha descritto gli inferni e interni domestici scrivendo, era il 1961: “Non è forse questo continuo, persistente involgarimento di ogni idea e di ogni sentimento, la loro riduzione a una sorta di pappa predigerita? Non è questo sentimentalismo ottimistico, sorridente, facilone, che domina la concezione di ognuno di noi?”

Richard Yates ha guardato oltre la siepe del proprio giardino: non ha trovato il buio ma coscienze al neon mimetizzate dietro cocktail in tailleur e doppiopetto emotivo. “Vite prefabbricate” in una recita quotidiana destinata a diventare una farsa perenne: “ Ci avevano sempre creduto: l’attività, la luce accecante, il frastuono dell’ufficio, il pranzo servito in fretta su un vassoio, il dinamico maneggio di scartoffie e telefoni, la stanchezza delle ore di straordinario, il dolce sollievo di sfilarsi le scarpe alla sera”. In tutto questo non c’è condanna: c’è solo l’incredibile radiografia di un autore che ha saputo intuire i nostri tempi (im)mediati. Uno scrittore che ha anticipato come la ribellione del ’68 e degli anni avvenire non sarebbe stata che l’ennesima rappresentazione di “un intrepido spirito rivoluzionario destinato a perdersi in un vicolo cieco”.

Gian Paolo Serino

29/10/09

 [Revolutionary Road](#)

Richard Yates

19/10/09

 ["Strane cose, domani"](#)

di Raul Montanari

12/10/09

 [VOGLIO UNA VITA](#)

"WILLIAM GADDIS"

05/10/09



- [Blasco Town](#)
- [Home](#)
- [Archivio News](#)
- [Archivio Blasco Blog](#)
- [Editoriali di Vasco](#)
- [Spazio Komandante](#)
- [Interviste di Vasco](#)
- [Rassegna Stampa](#)
- [Comunicati Stampa](#)
- [L'Urlo \(vostri sfoghi\)](#)
- [Consigli di lettura](#)
- 
- [Gli Speciali](#)
- [Foto Ufficiali](#)
- [Videoclip](#)
- [Discografia](#)
- [Biografia](#)
- [VascoRossi Racing](#)
- [Facebook di Vasco](#)
- 
- [Cover Band](#)
- [Giochi](#)
- 
- [Links](#)
- [Il Blasco Fan Club](#)

[E' SOLO UN  
ROCK'N'ROLL  
SHOW?](#)

DON DE LILLO

28/09/09

 [IL POETA  
ROCK](#)

DYLAN THOMAS

21/09/09

 [Il lato "noir"  
dell'America..](#)

Jim Thompson

14/09/09

 ..

..Darina Al-Joundi

07/09/09

 ..

Albert Cossery

vai a pagina:  Pagina 1 di 2



© since 1995 Area srl - developed by [DMnet](#) - powered by [CMP](#). Tutti i diritti sono riservati.  
E' espressamente vietato ogni tipo di riproduzione o prelievo anche parziale senza autorizzazione.